Uniti nella fedeltà
e nella diversità

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

10 febbraio 2010

Giorno del Ricordo

Il CMI parteciperà alle numerose iniziative odierne per il *Giorno del Ricordo*.
Nella ricorrenza, con l'obiettivo di conservare la memoria di quelle vicende, vengono organizzati convegni, incontri, dibattiti e iniziative rivolte soprattutto ai giovani.
Le chiamano 'foibe', sono cavità carsiche dell'Istria, voragini a strapiombo di origine naturale. Lì, alla fine della seconda guerra mondiale, furono gettati, anche vivi, migliaia di soldati e di civili. L'ondata di cieca violenza e di esecuzioni sommarie coinvolse partigiani, tedeschi, repubblichini e l'esercito di Tito fino al 1947.
Quando vennero definiti i confini, e l'Istria e la Dalmazia vennero cedute alla Jugoslavia, migliaia di istriani, fiumani e dalmati furono costretti all'esodo dalle loro terre.
Per conservare la memoria delle vittime delle foibe e della tragedia vissuta dagli esuli, il Parlamento italiano ha istituito, nel 2005, il *Giorno del Ricordo*, una solennità civile che viene celebrata il 10 febbraio di ogni anno. In occasione della ricorrenza vengono organizzati convegni, incontri, dibattiti e iniziative rivolte soprattutto ai giovani studenti. La legge n. 92 del 30 marzo 2004, che ha istituito la ricorrenza civile, ha decretato anche la creazione del *Museo della civiltà istriano-fiumano-dalmata*, con sede a Trieste, e l'*Archivio museo storico di Fiume*, con sede a Roma. Inoltre, sono previste iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, letterario e artistico e per preservare le tradizioni delle comunità istriano-dalmate.

Eugenio Armando Dondero

coordinamento-italia@tiscali.it